

*IN CLUB, IL NOSTRO,
È INDOLE SIDAUSA
YATO AL FERRO -
DUE LOCALI AL SERVIZIO!
Manno*





**“Mettersi al servizio dell’umanità
è la pietra angolare del Rotary sin dalla sua nascita
ed è rimasto il suo scopo principale fino ad oggi”**

(J.Germ)



**“Scegli di poter fare, perché in realtà
non c’è niente che TU non possa fare”.**

(L. Gallo)



MESSAGGIO DEL PRESIDENTE



Amici carissimi,

è appena iniziato l'Anno Rotariano 2016/2017 che, per Vostra scelta, mi vedrà alla guida del Rotary Club Bisceglie: desidero esternarvi sentimenti di riconoscenza per la fiducia in me riposta, affidandomi un così prestigioso incarico che porterò a compimento dando del mio meglio.

Succedo ad un Presidente che per varietà, qualità e spessore dei service ultimati, oltre che per la cortese affabilità dei rapporti intrattenuti con tutti i soci durante il suo mandato, sarà difficile eguagliare: complimenti Mino, tutti noi siamo grati a te e al direttivo, per il lavoro svolto!

Nondimeno, tutti i Presidenti che si sono alternati in questi anni, hanno saputo portare il nostro Club a livelli lusinghieri con un generale apprezzamento tanto sul territorio, quanto nel nostro Distretto e fuori di esso.

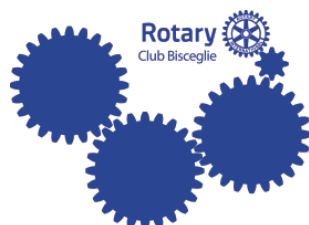
È a tutti loro che dovrò ispirarmi, nel solco della bella, seppur giovane, tradizione gioiosa del nostro Club: un Club fatto di donne e di uomini fattivi, solari e solerti che quando sono chiamati ad operare, sono sempre pronti al servizio. Con questi presupposti e fiducioso nella collaborazione di ognuno, se è possibile ancor più proattiva, sono certo che anche questa volta faremo bene insieme, per servire al di sopra di ogni interesse personale, in forza della nostra amicizia che è il necessario carburante per alimentare quel meraviglioso motore che è il Rotary.

E allora, diamo gas alla manopola dell'acceleratore e mettiamoci al servizio:

- perché siamo orgogliosi di appartenere ad un **“Rotary al servizio dell'umanità”** come recita il motto del Presidente Internazionale John Germ;
- perché siamo **“Rotariani: cittadini dal locale al globale”** come ci invita e sprona a farci, il nostro Governatore Luca Gallo.

E poi perché è indubbio che **“far bene il bene, fa bene”!**

Buon anno di servizio rotariano a tutti, col sorriso!



PRESIDENTE ROTARY CLUB BISCEGLIE
Mauro Pedone



Consiglio Direttivo

CARICA	NOME E CONOME	RECAPITO TEL.	E-MAIL
Presidente	Mauro Pedone	335.7428058	mauro@pedone.it
Past President	Girolamo Dell'Orco	338.6259569	minodellorco@alice.it
Vice Presidente	Giuliano Porcelli	335.5389643	porgiu70@gmail.com
Presidente Incoming	Pierpaolo Sinigaglia	339.1893237	sindice@libero.it
Presidente Nominato	Caterina Bruni	328.7773550	dott.caterinabruni@libero.it
Istruttore di Club	Giuseppe Di Liddo	340.5985474	gdiliddo@alice.it
Segretario	Antonella Lafranceschina	348.7226224	antonella.lafranceschina.al@gmail.com
Tesoriere	Girolamo Storelli	338.6314294	mino.storelli@libero.it
Prefetto	Francesco Dente	335.7725350	dentefrancesco@gmail.com
Consigliere	Luciano Raffaele Pastore	340.2824583	raffaelepastore39@gmail.com
Consigliere	Pasquale D'Addato	335.6252710	pasquale.daddato1@gmail.com
Consigliere	Pietro Acquaviva	338.7154737	acquaviva2@gmail.com
Consigliere	Sonia Storelli	347.6111932	sonia.sto@gmail.com
Consigliere	Stefano Coratella	320.8889939	stefano.coratella@gmail.com
Consigliere	Tatiana Dell'Olio	347.0338666	tatiana.dellolio@libero.it

Presidenti delle Commissioni

Amministrazione del Club	<i>Antonio Ingravalle</i>
Effettivo	<i>Bruno Logoluso</i>
Pubbliche Relazioni	<i>Marcella Di Gregorio</i>
Progetti del Club	<i>Giuseppe D'Andrea</i>
Fondazione Rotary	<i>Giuseppe Cortese</i>
Rapporti con Rotaract	<i>Maurizio Simone</i>
Rapporti con Interact	<i>Antonio Dell'Olio</i>
Salvaguardia Beni Artistici e Culturali	<i>Margherita Pasquale</i>
Etica e Legalità	<i>Luciana Ferrante</i>
Referenti gemellaggio RC Belluno	<i>Elida Musci - Michele Prete</i>
Addetto Stampa	<i>Massimo Cassanelli</i>





SOCI CON INCARICHI DISTRETTUALI

Istruttore Distrettuale

Giuseppe Di Liddo

Presidente della Commissione Formazione

Assistente del Governatore

e, come tale, componente delle seguenti commissioni:

- Commissione per la Diffusione del Congresso del RI e la Organizzazione e Partecipazione a eventi Internazionali e Interdistrettuali
- Commissione Rapporti col Banco Alimentare e Farmaceutico
- Commissione formazione
- Commissione Stampa Rotariana e Redazione della rivista distrettuale

Bruno Logoluso

Presidente della Commissione per i Rapporti col Banco Alimentare e Farmaceutico

Marcella Di Gregorio

Presidente della Commissione Tutela Beni Culturali e Archeologici

Margherita Pasquale

Presidente della Commissione Scambi di Amicizia Rotariani

Massimo Cassanelli

Responsabile della Fellowship Motociclismo

e nella qualità di Presidente di Club, componente delle seguenti commissioni:

- Commissione News Digitali
- Commissione Rapporti col Banco Alimentare e Farmaceutico
- Commissione per la Diffusione del Congresso del RI e la Organizzazione e Partecipazione a eventi Internazionali e Interdistrettuali

Mauro Pedone



BENVENUTI AL ROTARY

Siamo tra i tuoi vicini, tra i professionisti della tua comunità e del mondo, uniti dal desiderio di contribuire al bene comune. Insieme potremo fare di più.



PROGRAMMA DEL CLUB

LUGLIO

LUN	4	11	18	25
MAR	5	12	19	26
MER	6	13	20	27
GIO	7	14	21	28
VEN 1	8	15	22	29
SAB 2	9	16	23	30
DOM 3	10	17	24	31

COMPLEANNI - ONOMASTICI

01/07/2016	Stefano Coratella
05/07/2016	Pierpaolo Sinigaglia
12/07/2016	Peppino Cortese
20/07/2016	Nadia Di Liddo
22/07/2016	Marilena Di Benedetto
26/07/2016	Gioacchino Dell'Olio
31/07/2016	Mino Storelli

MARTEDÌ 5 LUGLIO · ore 20.30

Hotel Salsello
Direttivo congiunto uscente/entrante

SABATO 9 LUGLIO · ore 20.00

*Dress code: Formal attire
segue invito*

Hotel Salsello
Cerimonia per il **Passaggio del martelletto**
da Mino Dell'Orco a Mauro Pedone

GIOVEDÌ 14 LUGLIO · ore 20.30

Hotel Salsello
Assemblea dei soci
Approvazione consuntivo 2015/2016
Approvazione preventivo 2016/2017
Insediamento commissioni 2016/2017

SABATO 16 LUGLIO

*Dress code: A5
segue invito*

Cerimonia per il **Passaggio del martelletto Rotaract**
da Valentina Di Pierro a Gaetano Lopopolo
Seguirà invito

Dress code: A5 ore 20.30
*si accede con invito da ritirarsi presso la segreteria
del Club, previo contributo pro ANT*

Sporting Club
Festa dell'Amicizia in Interclub
con le Associazioni cittadine Pro Ant

GIOVEDÌ 21 LUGLIO · ore 20.30

Hotel Salsello
informazione Rotariana: Parliamo di "Norma" di V. Bellini
conversazione con Gianni Cassanelli

SABATO 23 LUGLIO · ore 20.00
vedi programma a pag. 6

Sferisterio di Macerata
Il Rotary... all'opera - "Norma" di V. Bellini

VENERDÌ 29 LUGLIO · ore 20.30

*Dress code: A5
seguirà e-mail con dettagli*

Villa Papagni
Festa d'estate da Gigi e Maria
Festa di mezza estate in Interclub
col Circolo Unione di Bisceglie e Rotary Club Barletta

Riunioni conviviali: Hotel Salsello, panoramica Vito Siciliani, 43 · 76011 Bisceglie (BT) · 080 3955953



PROGRAMMA DEL CLUB

AGOSTO

LUN	1	8	15	22	29
MAR	2	9	16	23	30
MER	3	10	17	24	31
GIO	4	11	18	25	
VEN	5	12	19	26	
SAB	6	13	20	27	
DOM	7	14	21	28	

COMPLEANNI - ONOMASTICI

03/08/2016	Massimo Cassanelli
04/08/2016	Pinuccio D'Andrea
24/08/2016	Pietro Acquaviva

MARTEDÌ 3 AGOSTO · ore 20.30

*Dress code: A5
segue invito*

Buen Vivir di Torre Calderina presso Villaggio Nettuno

Meraviglioso

Vita e amori di Domenico Modugno in 12 canzoni
con Fulvio Frezza e Domenico Mezzina

GIOVEDÌ 18 AGOSTO · ore 20.30

Hotel Salsello

informazione Rotariana:

Prepariamoci a Libri nel Borgo Antico

SABATO 20 AGOSTO

seguirà programma

Riva dei Tessali

XXVI Coppa del Governatore di Golf

26 · 27 · 28 AGOSTO

Centro Storico di Bisceglie

Il Rotary a



Libri NEL Borgo Antico

AL FINE DI PROGRAMMARE AL MEGLIO GLI EVENTI SI PREGA DI PRENOTARE SCRIVENDO A

rotary.bisceglie@gmail.com · gruppo Whatsapp

Sono contattabili: il Prefetto, il Segretario, il Presidente.

Riunioni conviviali: Hotel Salsello, panoramica Vito Siciliani, 43 · 76011 Bisceglie (BT) · 080 3955953

Rotary web

i nostri soci potranno trovare tutte le novità ai seguenti indirizzi elettronici:

Rotary International:	www.rotary.org
Rotary Italiano:	www.rotary.org/it
Rotary Distretto:	www.rotary2120.org
Rotary Club:	www.rotarybisceglie.it
Facebook:	Rotary Club Bisceglie



EVENTI DAL RAGGRUPPAMENTO E CLUB AMICI

SABATO 2 LUGLIO

DOMENICA 3 LUGLIO

segue invito

Relais Masseria Caselli - Carovigno (BR)

**XXI Passaggio delle consegne
del distretto Rotaract 2120**

VENERDÌ 8 LUGLIO · ore 20.00

Larghetto Mastrosanto - Corato

Rotary Club Corato

Valentina Stella - Il resto è ossigeno

LUNEDÌ 11 LUGLIO · ore 20.00

Via Gambara, 1A - Corato

Rotary Club Corato

Cena multietnica

in collaborazione con il Centro aperto "Diamoci una mano"

VENERDÌ 15 LUGLIO · ore 21.00

Nautilus Molfetta

Rotary Club Bitonto terre dell'olio - Corato - Molfetta

Festa di inizio estate

GIOVEDÌ 21 LUGLIO · ore 21.00

Rotary Club Barletta

I Colori della mente

Serata di beneficenza a favore del Laboratorio Alzheimer

MARTEDÌ 2 AGOSTO

segue invito

Ristorante La Lampara - Viale De Gemmis, 1 - Trani

Rotary Club Trani in interclub

Festa di mezza estate

IL ROTARY... ALL'OPERA !



SABATO 23 LUGLIO 2016
SFERISTERIO di MACERATA
LA NORMA di Bellini

Sabato 23 luglio 2016 il Rotary Club di Macerata organizza presso l'Arena dello Sferisterio una serata dedicata all'opera lirica, riservata ai soci rotariani, ai loro familiari ed amici. La rappresentazione in programma è la prima della "**Norma**" di **Vincenzo Bellini**. I biglietti riservati ai soci rotariani sono nel centralissimo settore **ORO**.

PROGRAMMA DI VIAGGIO

Sabato 23 luglio

ORE 8,00: ritrovo dei partecipanti e partenza con mezzi propri per la città di Macerata.

ORE 13,00: arrivo a Macerata e sistemazione nelle camere riservate presso l'**HOTEL I COLLI**. I COLLI è un hotel a 3 stelle della catena BestWestern, sito a 10 minuti a piedi dal centro storico del Comune di Macerata, in posizione tranquilla e facilmente accessibile. Dispone di 60 camere con aria condizionata, frigobar, telefono, cassaforte, accesso ad internet, TV. Garage interno. Pranzo e pomeriggio libero.

ORE 19,00: cena di benvenuto con il Maestro Francesco Micheli, direttore artistico del Macerata Opera Festival, presso lo storico Caffè Venanzetti. Distribuzione dei biglietti per accesso allo Sferisterio.

ORE 20,30: trasferimento dei partecipanti all'Arena Sferisterio e ingresso allo spettacolo.

Domenica 24 luglio

ORE 10,00: ritrovo dei partecipanti nella hall dell'albergo e visita guidata con accompagnatore al centro storico della città di Macerata ed ai suoi principali monumenti. Pranzo libero. In serata rientro a Bisceglie.

QUOTA PER PERSONA: € 200,00

La quota comprende la sistemazione in hotel a 3 stelle in camera doppia con trattamento di pernottamento e prima colazione a buffet, il garage, la cena del sabato, il trasporto allo Sferisterio, il biglietto di ingresso all'opera nel centralissimo settore ORO, la visita guidata della domenica. Supplemento per camera singola: €30,00



DAL MONDO ROTARACT



10 anni! Tanti sono gli anni del club Rotaract. Il club degli under 30 si appresta a vivere il suo undicesimo anno nel segno della continuità (in termini di amicizia e spirito di servizio) ed al tempo stesso del rinnovamento.

Nuovi tematiche saranno affrontate con la stessa dedizione ed il medesimo impegno.

Nuovi service ci aspettano! Come sempre c'è da rimboccarsi le maniche e sporcarsi le mani ma, come disse Goethe, "Le cose migliori si ottengono solo con il massimo della passione."

Buon anno rotariano!

Gaetano Lopopolo



DAL MONDO INTERACT



L'interact è un'associazione di club per giovani tra i 12 e 18 anni. Ogni anno portiamo a termine dei service che promuovono la diffusione della volontà e della compresione reciproca.

Mara Pinto





MESSAGGIO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE

Il Rotary ha rappresentato molte cose, per tante persone, negli ultimi 111 anni. Grazie al Rotary, i nostri soci hanno trovato amici, comunità e un senso di realizzazione; abbiamo creato rapporti, migliorato le nostre carriere e abbiamo avuto esperienze straordinarie, che sarebbero state altrimenti impossibili. Ogni settimana, nei 34.000 club di tutto il mondo, i Rotariani si riuniscono per parlare, divertirsi e scambiare idee.

Ma soprattutto, ci riuniamo per un unico obiettivo: metterci al servizio degli altri.

Mettersi al servizio dell'umanità è la pietra angolare del Rotary sin dalla sua nascita, ed è rimasto il suo scopo principale fino ad oggi. Ritengo che oggi non vi sia una via più significativa per mettersi al servizio del mondo dell'affiliazione al Rotary. Nessun'altra organizzazione occupa una posizione migliore del Rotary per fare una differenza positiva nel mondo. Nessun'altra organizzazione riunisce professionisti dediti ed esperti in una vasta gamma di campi, in modo significativo, consentendo loro di realizzare obiettivi ambiziosi. Grazie al Rotary, abbiamo le capacità, il network e le competenze per cambiare il mondo: gli unici limiti sono quelli che ci poniamo noi stessi.

Oggi, la nostra organizzazione si trova in un punto molto critico: un frangente storico che determinerà, in molti modi, quello che succederà domani. Insieme, abbiamo offerto uno straordinario service al mondo; in futuro dipenderà da noi fare ancora di più. Questo è il momento di fare leva sui nostri successi per completare l'impresa dell'eradicazione della polio, e catapultare in avanti il Rotary, con de-



terminazione ed entusiasmo, per fare sempre più bene nel mondo.

Una delle tante lezioni apprese dalla nostra lotta alla polio, e una delle più importanti, è comunque una delle più semplici: se vogliamo spingere in avanti il Rotary tutti quanti dobbiamo muoverci nella stessa direzione. La continuità della leadership, a livello di club, distretto e RI, è l'unico modo per progredire e realizzare il nostro pieno

potenziale. Non basta semplicemente trovare nuovi soci e creare nuovi club: il nostro obiettivo non è avere più Rotariani, ma più Rotariani che possono realizzare più opere di successo per il Rotary, che diventeranno i leader futuri del Rotary.

Alla fine della sua vita, riflettendo sul percorso che lo aveva portato al Rotary, Paul Harris scrisse: "Gli sforzi individuali possono diventare esigenze individuali, ma gli sforzi condivisi dovrebbero essere dedicati al servizio dell'umanità. Il potere della condivisione degli impegni non conosce limiti". Lui non avrebbe mai potuto immaginare che un giorno, oltre 1,2 milioni di Rotariani avrebbero condiviso i loro sforzi e, attraverso la Fondazione Rotary e le loro risorse, si sarebbero messi al servizio dell'umanità. Adesso possiamo solo immaginare quali grandi opere Paul Harris si sarebbe aspettato da un Rotary di tale statura! È quindi nostra responsabilità realizzare tali opere; ed è nostro privilegio portare avanti la tradizione con "Il Rotary al servizio dell'Umanità".

Cordiali saluti,



PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL
John Germ



MESSAGGIO DEL GOVERNATORE

“Il Rotary al servizio dell’umanità” è il tema del Presidente Internazionale. Una sintesi dialettica dove servizio e umanità ben si fondono e si coniugano in quello che costituisce un contesto di riferimento significativo del Rotary e della sua azione. Rappresenta il passato, il presente e il futuro del Rotary. E’ la continuità della sua storia. “Mettersi al servizio dell’umanità è la pietra angolare del Rotary sin dalla sua nascita ed è rimasto il suo scopo principale fino ad oggi” (John Germ). Ora, oltre al tema Presidenziale e in continuità con esso, tra le linee programmatiche del mio anno di servizio rotariano desidero qui sottolineare quella del civic work (P. Harris). In altri termini bisogna cominciare a lavorare occupandosi inizialmente dei problemi della propria “città”. Bisogna riconsiderare il civic work. L’aspetto civico, dunque, come modalità significativa dell’azione del Rotary. E’ necessario partecipare come Rotariani ad essere cittadini attivi e responsabili a partire dalla propria comunità locale per andare poi verso altri livelli più ampi di città/comunità come quelli globali. Per imparare a vivere insieme in un mondo globale, bisogna partire e imparare a vivere insieme nelle comunità alle quali si appartiene per collocazione naturale: il quartiere appunto, la città, la regione, la nazione e via dicendo. Sono livelli di cittadinanza che non si escludono tra loro, ma che si coniugano e si ampliano in una prospettiva di continuità d’azione e di servizio per l’umanità. Cittadinanze multiple a cui ciascuno di noi è chiamato per “praticarle”, però in un clima di rispetto della comune e universale dignità umana e libertà. “Diventare cittadino del mondo e allo stesso tempo restare cittadino in patria presuppone un impegno e non più un semplice attributo”. In altri termini, l’esercizio della cittadinanza si concentra sulle attività-relazioni-legami sociali che esso implica (ruolo sociale), piuttosto che sull’aspetto di tipo giuridico che è indicato nel passaporto o nei documenti d’identità e che è regolato dalle leggi (status di cittadino) (M. Santerini, La scuola della cittadinanza, Laterza 2010). In un mondo senza pathos e senza ethos, come direbbe il teologo Leonardo Boff, e che viene presentato come l’unico possibile e dove i popoli sono sostituiti dai mercati, i cittadini dai clienti-consumatori, le nazioni dalle aziende, le relazioni umane dalla concorrenza e dalla omologazione commerciale, la vita del soggetto separata dal gruppo e dalla comunità degli altri individui, astratta dalla società e chiusa in una autoreferenzialità circolare, necessita prioritariamente riappropriarsi e rilanciare, per poi meglio comprendere e muoversi a livello globale, le identità storico-culturali, le esperienze singolari, i valori e le risorse, le forme di conoscenza e i sistemi di relazione locali e le problematiche del territorio nel quale si è inizialmente presenti. Un homo civicus, per dirla con Franco Casano, il cui esercizio della cittadinanza diventa una funzione importante per la rinascita della società contemporanea. Ed è nella dimensione della partecipazione ai problemi della “città”, in senso ampio, che si allarga la dinamica relazionale dell’intera comunità, conducendo gli individui alla discussione, al dialogo come strumento per costruire mondi possibili e condivisi. Ed è una partecipazione che diventa attiva, cioè capace di autodirigere la propria vita e, insieme agli altri, la vita comune (Ivano Spano, La malattia dell’Occidente, Guerini 2016). E da qui andare poi “oltre” verso il globale, verso una società - mondo accomunata, tra l’altro: • da un “destino” ormai planetario del genere umano che segna il ventunesimo secolo; • dagli stessi problemi di vita (un’identità civica-terrestre di cui parla Edgard Morin); • dall’esigenza di universalizzare valori comuni nel rispetto delle possibilità esistenziali; • dalla coscienza di estendere la solidarietà umana; • dalla consapevolezza che la democrazia rappresenta un principio etico minimo; • dalla consapevolezza che le guerre in atto sono sempre più guerre civili planetarie e che non sono scontro di civiltà ma di interessi economici e di sentimenti xenofobi; • dall’irrinunciabile esigenza di convivenza pacifica e di prevenzione/risoluzione dei conflitti; • dall’irrinunciabile esigenza di affrontare tutti insieme (a livello europeo e non solo) le questioni relative alla “nuova e massiccia immigrazione”, all’accoglienza e all’integrazione, ai problemi dell’area del Mediterraneo; • dall’irrinunciabile esigenza di costruire “ponti” tra i popoli e le persone e non “muri” fatti di pregiudizi, d’indifferenza e di esclusione. Come ha scritto Bauman “Costruire nuovi castelli genera solo nuovi assedi”. I muri sono soluzioni vec-



chie per una questione nuova: soluzioni paradossali nell’era della mobilità. E come ha affermato Papa Francesco del tutto inutili: “Non ci sono frontiere e barriere politiche o sociali che ci permettano di isolarci e per ciò stesso non c’è nemmeno spazio per la globalizzazione dell’indifferenza”. Italo Calvino ammoniva “Se alzi un muro, pensa a cosa lasci fuori”. Ciò che in noi è umano è reso muto. Allora nella nostra società dell’individualismo, della competitività, della perdita dei legami sociali, della solitudine, l’associarsi è un compito importante (vedi il ruolo del Rotary) per affrontare le problematiche suddette. Come Associazione Rotary, e alla luce anche dei principi ispiratori della sua lunga e significativa storia, dobbiamo concorrere ad essere promotori e protagonisti di una coraggiosa iniziativa culturale e politica (nel senso etimologico di interesse per la polis, la “città”) per costruire e recuperare il senso di un progetto umanitario e sociale, locale,

nazionale, planetario e globale, di sviluppo e sostenibilità, ispirato alla solidarietà, alla giustizia sociale, alla sussidiarietà, declinato nella mission del servizio e proiettato nella vision di un mondo migliore. E per questo dobbiamo continuare, a livello globale, a creare più partenariato e ottenere più sostegno da enti e fondazioni (il lavoro con la Fondazione Gates, l’Unicef, l’OMS e Altri dimostra come lavorare insieme porta al successo), a livello locale a “tessere” rapporti e alleanze con gli altri soggetti del terzo settore, i movimenti, i diversi attori sociali che sono e si faranno portatori di istanze di cambiamento. Ci sono temi e problemi ai quali noi Rotariani, e come cittadini dal locale al globale, non possiamo non dare il nostro contributo. Sono: le attività umanitarie per l’alfabetizzazione, la salute (vedi tra le altre la grande “scommessa” dell’eradicazione della polio), il disagio e la povertà, la pace e la prevenzione, la cooperazione e la cultura per un attento e adeguato sviluppo economico e comunitario, la promozione dei diritti culturali e ambientali, l’investimento nelle politiche giovanili, le politiche dell’accoglienza e il rafforzamento del dialogo interculturale, la sensibilizzazione alla cultura della legalità. E tutti sono per noi Rotariani responsabile esercizio di cittadinanza, espressione autentica del vocational service, irrinunciabili strumenti di partecipazione sociale finalizzati ad una vera e propria “politica di servizio” del Rotary nella società (M. R. Acciardi, Rivista Rotary, gennaio/febbraio 2016). Per citare alcuni dati relativi ad alcune delle problematiche suddette a livello globale e locale, ci sembra interessante riportare alcune indicazioni emerse dall’ultimo Rapporto di Save The Children. Ci sono nel mondo 58 milioni di bambini che non vanno a scuola, mentre quasi 6 milioni muoiono ogni anno per malattie facilmente curabili e prevenibili prima di aver compiuto cinque anni. Quattrocento milioni di bambini nel mondo discriminati a causa della loro etnia e religione. Stesso numero di quelli che vivono in povertà estrema sotto i tredici anni. Un bambino sfollato o rifugiato su due non frequenta la scuola primaria e un bambino su dieci vive in un paese colpito da un conflitto. Secondo Save The Children, nonostante i traguardi raggiunti negli ultimi decenni (uno su tutti il dimezzamento della mortalità infantile dal 1990 ad oggi), milioni di bambini continuano ad essere esclusi da questi progressi. E l’esclusione è un fenomeno che non riguarda solo i Paesi economicamente più svantaggiati. Le disparità tra diversi gruppi etnici o religiosi, zone geografiche e di genere colpiscono oggi anche i Paesi ricchi e con sistemi assistenziali avanzati. Per quanto riguarda il nostro Paese, protagonista della disparità è la povertà economica che va ad incrementare l’annoso problema della povertà educativa. Secondo gli ultimi dati Eurostat, l’Italia è il Paese dell’Unione Europea dove non solo c’è il tasso di deprivazione materiale grave più elevato, ma anche in cui è rimasto pressoché stabile nel 2015 rispetto al 2014, laddove nella maggioranza dei paesi è diminuito. Da un’analisi dell’Istituto degli Innocenti dell’Unicef sui paesi ricchi, inoltre, l’Italia è al 32esimo posto su 35 paesi Ocse per livello di benessere dei bambini, misurato dal grado di disuguaglianza relativa rispetto al reddito disponibile procapite, la salute, l’alimentazione, la capacità di lettura e comprensione logico-matematica. C’è dunque ancora da fare e come “Rotariani cittadini dal locale al globale” possiamo dare la nostra disponibilità e il nostro apporto.



I ROTARIANI:
CITTADINI
DAL LOCALE
AL GLOBALE

GOVERNATORE DISTRETTO 2120 ITALIA
Luca Gallo



SERVICE ANNO ROTARIANO 2015 • 2016



Siate dono nel mondo

K.R. RAVINDRAN

Presidente Internazionale

ANNO ROTARIANO
2015 • 2016



SIATE SOLE PER LA NOSTRA TERRA

Mirella GUERCIA

Governatore

ROTARY CLUB BISCEGLIE



ROTARYUNIAMOCI

Donazione cella frigorifera Caritas
e protocollo contro spreco alimentare



SERVICE ANNO ROTARIANO 2015 · 2016

DONIAMO CON LA TESTA

Raccolta di capelli per la creazione di parrucche a disposizione di pazienti sottoposti a terapia oncologica



RESTAURO CORO CATTEDRALE

Recupero Coro ligneo della Basilica Concattedrale di Bisceglie



LE DOMENICHE DELLA SALUTE

Campagna di prevenzione in piazza con visite mediche gratuite





ATTIVITÀ DI CLUB

4 GIUGNO

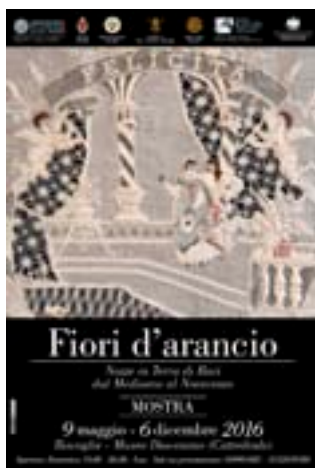
Interclub con Rotary Club Molfetta, Bitonto Terre dell'Olio, Corato e Rotaract Molfetta, con AIDO Molfetta
TRAPIANTI DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE
Il ruolo di Associazioni, Sanità, Chiesa

Emozionante Interclub di zona sul più classico dei temi rotariani: Il dono. Vito Scarola, Tommaso Berardi, Giorgina Specchia, e altri eminenti professionisti rotariani si sono avvicendati nel delineare ad un pubblico attento e interessato lo stato dei lavori e il ruolo delle associazioni in campo di donazioni e trapianti di organi, tessuti e cellule.



10 GIUGNO

Interclub con Circolo Unione e Fidapa Bisceglie
ART & SCIENCE, quando la Scienza diventa Arte



16 GIUGNO

VISITA ALLA MOSTRA "FIORI D'ARANCIO"

Giovedì 16 giugno i soci e gli amici del Rotary Club Bisceglie hanno visitato la bellissima mostra "Fiori d'arancio – Nozze in terra di Bari dal Medioevo al Novecento" allestita presso il Museo Diocesano di Bisceglie.

Guidati dal direttore del Museo Diocesano, Giacinto La Notte, e dalla vicepresidente del Rotary Club Bisceglie, Marcella Di Gregorio, entrambi curatori della mostra, i visitatori hanno ammirato abiti nuziali, corredi d'epoca, documenti storici, in un vero viaggio nel tempo tra i costumi e le tradizioni del matrimonio dal Medioevo ai nostri giorni.

Bollettino di informazione rotariana riservato ai soci.

Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative "Policy Guidelines" del Rotary International



ATTIVITÀ DI CLUB

19 GIUGNO

FESTA DELLA CARTA... 14 anni di servizio del Rotary Club Bisceglie

Domenica 19 giugno il Rotary Club Bisceglie, in occasione il quattordicesimo anniversario della consegna della Carta costitutiva, ha celebrato con i soci e con numerosi amici i suoi 14 anni di servizio.



Durante la serata sono state consegnate alla locale sezione dell'A.N.T. le parrucche realizzate attraverso il service "Doniamo con la testa" in collaborazione con l'Associazione Acconciatori Biscegliesi, il Rotaract e l'Interact Bisceglie, a vantaggio di pazienti con malattie oncologiche.

L'occasione è stata propizia anche per ringraziare la Croce Rossa e l'Auser per aver collaborato all'ini-



ziativa service "Le domeniche della salute" e la dott.ssa Antonella Mezzina e Amplifon Trani per lo screening audiologico nelle scuole.

La serata è stata allietata dall'Orchestra lirico sinfonica della Fondazione "Biagio Abbate" diretta dal M° Benedetto Grillo che ha eseguito uno splendido programma di musiche da film.





Rotary
Club Bisceglie



I 4 soci fondatori del Rotary International - Gustavus Loehr, Silvester Schiele, Hiram Shorey, and Paul Harris

